

GEMEINDE NIEDERDORF COMUNE DI VILLABASSA

AUTONOME PROVINZ BOZEN-SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE



VERORDNUNG BETREFFEND DIE REGELUNG UND DIE VERWALTUNG DER REPRÄSENTATIONSSPESEN

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Genehmigt mit Ratsbeschluss Nr. 11 vom 28.04.2014
Approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 28.04.2014

GEMEINDEVERORDNUNG ÜBER DIE REGELUNG UND DIE VERWALTUNG DER REPRÄSENTATIONSSPESEN

(im Sinne des Artikels 22 des DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L i.g.F.)

Artikel 1 Definition und Prinzipien

- 1) Repräsentationsspesen sind die zur Aufrechterhaltung oder Steigerung des Ansehens der Gemeindeverwaltung bestrittenen Ausgaben. Diese Ausgaben fußen auf dem Erfordernis der Gemeinde, im Zusammenhang mit den eigenen institutionellen Aufgaben nach außen hin aufzutreten, und müssen im Rahmen der von der Gemeinde gepflegten Beziehungen darauf ausgerichtet sein, über die zugunsten der Gemeinschaft entfaltete Tätigkeit zu informieren und dieser Anerkennung zu verschaffen.
- 2) Die Repräsentationsspesen müssen sowohl in Bezug auf ihren ökonomischen Wert als auch in Bezug auf den Zweck der Ausgabe nachvollziehbar und angemessen sein.
- 3) Jede getätigte Repräsentationsausgabe muss begründet werden und zwar dahingehend, welches spezifische institutionelle Interesse damit verfolgt wird, inwiefern die Ausgabe mit den Aufgaben der Körperschaft/Gemeinde zusammenhängt und welche besondere Berechtigung der Empfänger der Ausgabe vorweist.

Artikel 2 Bereitstellung der Mittel und Verfahren zur Tätigung des Ausgaben

- 1) Das Ausmaß des Repräsentationsfonds wird jährlich vom Gemeinderat im Haushaltsvoranschlag festgelegt. Die Verwaltung des Repräsentationsfonds obliegt dem Gemeindevorstand. Die Ausgaben werden auf Vorschlag des Bürgermeisters vom Gemeindevorstand verpflichtet. In Fällen von Dringlichkeit ordnet der Bürgermeister die Repräsentationsausgabe an, welche aber in weiterer Folge vom Gemeindevorstand innerhalb des darauffolgenden Monat zu ratifizieren ist.
- 2) Der Bürgermeister liquidiert die Ausgaben indem er die entsprechenden Ausgabenbelege gegenzeichnet und somit die Rechtmäßigkeit und Konformität derselben im Rahmen der institutionellen Tätigkeit der Körperschaft bestätigt.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

(ai sensi dell'articolo 22 del DPRReg. del 1 febbraio 2005 n. 3/L n.t.v.)

Articolo 1 Definizione e Principi

- 1) Sono spese di rappresentanza quelle sostenute per mantenere od accrescere il prestigio dell'amministrazione comunale. Tali spese trovano il loro fondamento nell'esigenza che il comune ha, in rapporto ai propri fini istituzionali, di manifestarsi all'esterno e devono essere finalizzate, nella vita di relazione del comune, all'intento di far conoscere ed apprezzare l'attività svolta in favore della collettività.
- 2) Le spese di rappresentanza devono essere ragionevoli e congrue rispetto sia ai valori economici di mercato sia rispetto alle finalità per le quali viene erogata la spesa.
- 3) Ogni spesa di rappresentanza deve essere motivata con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente/comune e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa.

Articolo 2 Stanziamiento e procedimento per l'effettuazione delle spese

- 1) L'entità per il fondo spese di rappresentanza è fissata annualmente dal Consiglio Comunale nel bilancio di previsione. La gestione del fondo spese di rappresentanza spetta alla Giunta Comunale. Le spese vengono impegnate dalla Giunta Comunale su proposta del Sindaco. In casi d'urgenza il Sindaco ordina la spesa di rappresentanza, che in seguito deve essere però ratificata dalla Giunta Comunale nell'arco del mese seguente.
- 2) Il Sindaco liquida le spese apportando la controfirma al relativo documento di spesa e confermando la legittimità e la conformità delle relative spese nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente.

Artikel 3 Zulässige Repräsentationsspesen

Als zulässige Repräsentationsspesen gelten folgende:

- a) Ankauf von Auszeichnungen, Medaillen, Pokalen und anderen Sachpreisen, Büchern, Bildern, fotografischen und multimedialen Reproduktionen, Diplomen, Glückwunschkarten, Blumen, Geschenke für Preise oder Freundschaftsbekundungen bei Veranstaltungen und Anlässen besonderer Bedeutung;
- b) Arbeitsessen bei Empfängen:
Ausgaben zur Erfüllung von Gastgeberpflichten bei offiziellen Anlässen, für Essen und Buffets in öffentlichen Gastbetrieben bzw. gleichwertigen Einrichtungen oder am Sitz der jeweiligen Körperschaft;
- c) Verpflegung und Ankauf anderer Gegenstände für Studientagungen und Besuche anderer Gemeinden und öffentlicher Körperschaften;
- d) Beleuchtung, Beschmückung und ähnliches anlässlich verschiedener Feierlichkeiten;
- e) Partnerschaften mit anderen Gemeinden und Institutionen;
- f) Erfahrungsaustausch mit anderen Körperschaften auf den verschiedenen Tätigkeitsbereichen;
- g) Einweihung öffentlicher Einrichtungen;
- h) Ausgaben für die Organisation und Abwicklung von Pressekonferenzen für institutionelle Zwecke, die vom Bürgermeister oder von Gemeindereferenten abgehalten werden;
- i) Totenehrungen:
Anzeige in einer Tageszeitung oder Blumenschmuck oder Gedächtnisspende wie in der Gemeindeordnung über Totenehrungen vorgesehen;
- j) Veranstaltungen und Geschenke zur Ehrung langjähriger Bediensteter:
langjährige Mitarbeiter in der Gemeinde sowie Mitarbeiter, die wegen Pensionierung aus dem Dienst ausscheiden, werden im Rahmen einer Feier geehrt und erhalten ein Zeichen der Anerkennung.
- k) Ausgaben für Anerkennungen an ehrenamtliche Mitarbeiter.

Artikel 4 Verzeichnis der Repräsentationsspesen

Für jedes Haushaltsjahr wird ein Verzeichnis gemäß Anlage A dieser Verordnung geführt, in dem die im Haushaltsjahr getätigten Repräsentationsspesen eingetragen werden. Das Verzeichnis bildet eine Anlage zur Abschlussrechnung und wird für die Dauer eines Jahres auf der Webseite der Gemeinde veröffentlicht.

Articolo 3 Spese di rappresentanza ammissibili

Sono da considerarsi spese di rappresentanza ammissibili quelli concernenti:

- a) acquisto di decorazioni, medaglie, coppe ed altri premi, libri, quadri, foto e riproduzioni multimediali, diplomi, biglietti augurali, fiori, oggetti simbolici per premi od atti di cortesia in occasione di manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo;
- b) colazioni di lavoro in occasione di ricevimenti: spese per gli adempimenti di ospitalità in occasione di ricorrenze ufficiali, per pranzi e rinfreschi in pubblici esercizi o strutture similari oppure presso la sede del rispettivo Ente;
- c) acquisto di generi di conforto ed altri oggetti in conseguenza di convegni di studio, visite di rappresentanza di altri comuni ed enti pubblici;
- d) servizi di illuminazione, addobbi e simili in occasione di solennità varie;
- e) gemellaggi con altri comuni ed istituzioni;
- f) scambi di esperienza con altri enti nei diversi settori di attività;
- g) inaugurazione di opere pubbliche;
- h) spese per l'organizzazione e lo svolgimento di conferenze stampa per fini istituzionali, tenute dal sindaco o dagli assessori comunali;
- i) onoranze funebri:
necrologio su un quotidiano nonché un omaggio floreale oppure una donazione a seconda delle disposizioni del regolamento comunale sulle onoranze funebri;
- j) manifestazioni e segni di riconoscenza a favore di dipendenti con attività di servizio pluriennale:
ai collaboratori in servizio da molti anni presso il comune o che cessano dal servizio per pensionamento viene conferito un segno di riconoscimento nell'ambito di una festa.
- k) spese per il riconoscimento ai volontari.

Articolo 4 Elenco delle spese di rappresentanza

Per ogni anno finanziario viene predisposto un elenco ai sensi dell'allegato A di questo regolamento, nel quale sono annotate le spese di rappresentanza sostenute nell'anno finanziario. L'elenco è un allegato al rendiconto della gestione e verrà, per il periodo di un anno, pubblicato sul sito internet del comune.

